

I *webinar* RERIS 2020-2022

Tommaso Begotti
(Società Italiana di Storia dello Sport)

Le difficoltà dettate dal corrente periodo di pandemia hanno tuttavia avuto il merito di incentivare lo sviluppo di nuovi canali di comunicazione e aggregazione. Le opportunità aperte dalla rete risultano particolarmente significative nel contesto della ricerca, tanto istituzionale quanto indipendente. Per gli studiosi e gli interessati ai temi della storia dello sport, così come per coloro che si occupano della storia delle relazioni internazionali, uno degli appuntamenti più interessanti nel panorama dei numerosi *webinar* in corso di svolgimento in questi mesi è sicuramente il ciclo di incontri organizzati da RERIS.

RERIS, acronimo di *Réseaux d'Études des Relations Internationales Sportives*, è una rete di ricercatori operante a livello internazionale, nata nel 2015. Il suo principale oggetto d'indagine riguarda la storia dello sport su scala transnazionale ed il legame tra lo sport e le relazioni internazionali. Come rete di ricercatori indipendente e priva di affiliazioni istituzionali, essa si prefigge l'obiettivo di facilitare l'incontro e le collaborazioni tra gli studiosi di storia dello sport in diversi paesi, oltre a valorizzare lo studio delle tematiche sportive all'interno dell'indagine storica. Per farlo, RERIS ha regolarmente organizzato, sin dalla sua fondazione, congressi e gruppi di lavoro, ai quali si sono recentemente aggiunti, a causa delle limitazioni imposte della pandemia di Covid-19, due cicli di *webinar*, tenutisi tra 2020 e 2021.

Il primo ciclo di incontri, svoltosi tra il settembre 2020 ed il giugno 2021, ha previsto quattro *webinar* condotti da diversi membri di RERIS, che hanno rappresentato l'occasione per discutere di altrettante recenti pubblicazioni sulla storia dello sport a livello nazionale ed internazionale. L'incontro del 22 settembre 2020, moderato da Sylvain Dufraisie (Università di Nantes), ha visto come ospite Barbara Keys (Università di Durham), che per l'occasione ha presentato il volume da lei curato *The Ideal of Global Sport. From Peace to Human Rights*. L'incontro ha avuto come oggetti di discussione lo studio dell'ideale di sport globale ed il rapporto tra sport e diritti umani nella storia. I due seminari seguenti hanno avuto come oggetto tematiche nazionali, ma sempre con particolare attenzione ai legami con la dimensione transnazionale. Nello specifico, il secondo incontro, tenutosi il 10 dicembre 2020 e moderato da Fabien Archambault (Università di Parigi I), ha visto intervenire Nicola Sbetti (Università di Bologna), che ha discusso della sua recente pubblicazione *Giochi diplomatici. Sport e politica estera nell'Italia del secondo dopoguerra*. Il terzo seminario, svoltosi il 23 marzo 2021 e coordinato di Amanda Shuman (Università di Friburgo), ha invece avuto come oggetto di discussione il volume *Sport and Home Front. Wartime Britain at Play, 1939-1945* di Matthew Taylor

(Università De Montfort di Leicester). L'ultimo appuntamento del primo ciclo di incontri, tenutosi il 15 giugno 2021, ha avuto invece per protagonista le istituzioni sportive internazionali, con la presentazione di *Creating a United Europe of Football. The formation of UEFA (1949-1961)* di Philippe Vonnard (Università di Losanna) e la moderazione di Kevin Tellec (CIES-Neuchâtel e Università De Montfort di Leicester).

Il secondo ciclo, tuttora in corso di svolgimento, si è aperto il 26 ottobre 2021 con la discussione, moderata da Philippe Vonnard, intorno all'opera *Power and Politics in World Athletics. A Critical History*, con la partecipazione dell'autore Jörg Krieger (Università di Aarhus). Gli incontri proseguiranno con l'appuntamento del 13 gennaio, nel corso del quale Delphine Moraldo (Max Weber Center-ENS Lione) presenterà il suo libro *L'esprit de l'alpinisme. Une sociologie de l'excellence en alpinisme, du XIXe siècle au début du XXe siècle*, con la moderazione da Grégory Quin (Università di Losanna).

Tutti i seminari si sono caratterizzati, oltre che per l'ottima gestione organizzativa (per la quale va segnalato il grande lavoro di Philippe Vonnard), anche per l'alto livello qualitativo delle opere presentate e del dibattito suscitato, che ha avuto il particolare merito di mettere a contatto studiosi provenienti da tutto il mondo e con una diversa esperienza e formazione, dando grande risalto alla pluralità e l'apertura di differenti prospettive di ricerca. Si segnala la possibilità di visitare il sito web di RERIS (<https://www.reris.net/>), nel quale è possibile riascoltare, presso l'apposita sezione, tutti gli *webinar* che si sono tenuti nel corso di questi due anni, oltre a poter rintracciare informazioni utili su componenti dell'associazione, l'elenco dei passati eventi e pubblicazioni ed i contatti istituzionali.